



Messaggio al mondo della scuola per l'inizio del nuovo anno scolastico 2023-24

Carissimi bambini, ragazzi e giovani, cari genitori, cari docenti e personale delle scuole,

Le ultime settimane del tempo estivo sono state segnate da notizie e fatti di cronaca con protagonisti adolescenti e giovani, responsabili di atti gravi e squalidi di violenza su giovani donne e ragazze. Sarebbe sbagliato generalizzare e pensare che la maggior parte dei nostri ragazzi compiano azioni simili: tuttavia, ci si chiede che cosa riempie e muove la vita e il cuore dei più giovani, e sorgono preoccupazioni diffuse sull'uso senza limiti di certi mezzi digitali, come lo *smartphone*, purtroppo messo in mano già a bambini della scuola primaria, sul rischio di un rapporto alterato con la realtà e con le persone, che l'immersione nel mondo digitale e dei *social* può produrre, sulla facilità di accesso, anche tra i più piccoli, a siti che propongono immagini di violenza e di pornografia, compromettendo, a livello emotivo, psicologico e morale, lo sviluppo di una sana affettività e sessualità, secondo l'età e la maturazione delle persone.

Il vuoto di senso e d'ideali, nella vita di non pochi adolescenti, le fragilità nel loro vissuto, il loro bisogno, a volte inespresso, di ascolto e di uno sguardo attento alla loro umanità, tutto ciò chiama in causa il mondo degli adulti, e chiede di riprendere mano alla grande opera dell'educazione, che ci coinvolge tutti, in modo particolare le famiglie, la scuola, il mondo dello sport, la comunità cristiana con i suoi oratori, le varie forme d'aggregazione per bambini, ragazzi e giovani.

È tempo di promuovere un'*alleanza educativa* tra questi soggetti e la scuola è uno spazio decisivo per sostenere e integrare l'opera delle famiglie, dove, non solo attraverso l'impegno dello studio e la formazione pratica, ma anche attraverso le relazioni tra studenti, insegnanti e personale scolastico, tra genitori e docenti, prende forma il volto umano dei nostri bambini e ragazzi.

Voi, *carissimi alunni*, siete il futuro e la speranza, e potete imparare la bellezza dell'incontro e del dialogo, perché le nostre scuole sono sempre più piene e ricche di bambini provenienti da famiglie di varie nazionalità, culture e religioni.

Ed è bene che *da parte di voi genitori* cresca un atteggiamento di collaborazione e di fiducia verso gli insegnanti e verso la scuola, lasciando da parte logiche difensive e di rivendicazione, e che *voi docenti* viviate con responsabilità il vostro delicato e non facile ruolo e sentiate la passione di spendere tempo ed energie nell'accompagnare i vostri alunni verso un'autentica crescita in umanità e in sapienza.

Questo è il mio augurio: che la scuola sia luogo di esperienza e di conoscenza di ciò che allarga la mente e il cuore, e che i nostri bambini e ragazzi trovino accanto a sé adulti e maestri affidabili, imparino a giudicare ogni proposta di vita con il loro cuore aperto al vero e al bello, distinguendo ciò che è bene e ciò che è male e diventando persone capaci di amare e di costruire.

Pavia, 9 settembre 2023

+ Corrado Sanguineti
vescovo di Pavia